



SAN CESARIO SUL PANARO

(Provincia di Modena)

3° SETTORE LLPP TECNICO MANUTENTIVO

3° Settore - Servizio LLPP Tecnico Manutentivo

Inserimento N. 639 del 05/11/2021

Determinazione n. 613 del 05/11/2021

OGGETTO: LAVORI DI AMPLIAMENTO DELLA SUPERFICIE UTILE DELLA PISTA CICLABILE DI VIA LIBERAZIONE. DETERMINA A CONTRATTARE PER AFFIDAMENTO LAVORI

IL RESPONSABILE

PREMESSO:

che in adempimento a quanto stabilito dalla [direttiva europea 2008/50/CE](#) relativa alla “*qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa*” e dal [Decreto Legislativo 155/2010](#) emanato in sua attuazione, le Regioni hanno il compito di predisporre ed approvare i Piani regionali di qualità dell'aria, con l'obiettivo principale di individuare azioni concrete per il risanamento della qualità dell'aria e la riduzione dei livelli di inquinanti presenti sui territori regionali;

che il Piano Aria Integrato Regionale (PAIR 2020) dell'Emilia-Romagna è stato approvato con deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 115 dell'11 aprile 2017 ed è entrato in vigore il 21 aprile 2017 e prevede di raggiungere importanti obiettivi di riduzione delle emissioni dei principali inquinanti rispetto al 2010;

DATO ATTO che il PAIR2020, per raggiungere gli obiettivi fissati, comprende ben 94 misure per il risanamento della qualità dell'aria, differenziate in sei ambiti di intervento:

- gestione sostenibile delle città;
- mobilità di persone e merci;
- risparmio energetico e riqualificazione energetica;
- attività produttive;
- agricoltura;
- acquisti verdi della pubblica amministrazione (Green Public Procurement).

VISTO che la Regione, nell'ambito del PAIR2020, ha previsto contributi per la realizzazione di progetti di sostegno e promozione delle piste e dei percorsi ciclabili in ambito urbano ed extraurbano ed interventi di manutenzione straordinaria della sede stradale in ambito urbano

finalizzati a garantire la sicurezza e incentivare la circolazione delle biciclette, all'interno dell'apposito "Progetto BIKE TO WORK 2021";

RICHIAMATA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1291 del 02/08/2021 con le quali sono stati approvati criteri, modalità e riparto dei finanziamenti ai 194 Comuni beneficiari (zone sottoposte a vincoli di miglioramento della qualità dell'aria, suddivise in pianura est, pianura ovest e agglomerato urbano), pesato in base alla popolazione e all'estensione territoriale;

DATO ATTO:

che il contributo previsto per il Comune di San Cesario sul Panaro, facente parte della "pianura ovest" è pari ad € 29.327,01, come riportato dall'allegato n. 1 alla Deliberazione di G.R. sopra citata;

che sono finanziabili le spese sostenute a partire dal 01/01/2021 e che gli interventi dovranno essere in funzione entro il 31/12/2023;

che il contributo è concesso al 100% per gli interventi il cui importo sia inferiore o uguale ad € 50.000,00;

CONSIDERATO che il Comune di San Cesario sul Panaro intende partecipare al progetto "Bike to Work 2021" ed usufruire della quota di € 29.327,01, quale contributo regionale assegnato di cui ai punti precedenti, per l'esecuzione di lavori di manutenzione straordinaria della pista ciclabile di Via Liberazione;

PRESO ATTO:

che l'intervento che si ritiene opportuno realizzare prevede un ampliamento della superficie utile e calpestabile della pista ciclabile esistente, andando a pulire la carreggiata dalle erbe infestanti e realizzando un modesto ampliamento della pista stessa, pavimentando l'attuale banchina stradale previo opere di fresatura e sbancamento;

che il Settore LL.PP. Tecnico Manutentivo, su indicazione della Giunta Comunale, in data 06/08/2021, con nota prot. 10014, ha avviato la richiesta di contributo di € 29.326,39 alla Regione Emilia Romagna secondo le indicazioni formulate nella Deliberazione di G.R. 1291/2021, in quanto le proposte progettuali, contenenti una descrizione sintetica dei lavori, una relazione tecnica e il quadro economico dell'intervento, devono essere presentate improrogabilmente entro la data del 15 settembre 2021;

che la successiva assegnazione del contributo, dopo la relativa istruttoria di verifica della documentazione da parte della Regione Emilia-Romagna, avverrà entro il 31/10/2021;

RICHIAMATA la successiva Deliberazione di Giunta Regionale dell'Emilia Romagna n. 1713 del 25/10/2021, per effetto della quale sono stati assegnati i contributi del progetto "Bike To Work 2021" ai Comuni minori di 50.000 abitanti, comprendente le ripartizioni annuali, i capitoli di spesa regionali e le modalità di gestione ed erogazione dei contributi stessi;

PRESO ATTO:

che nell'allegato 1 alla Deliberazione 1713/2021 sopra citata, il Comune di San Cesario sul Panaro risulta assegnatario del contributo richiesto, pari ad € 29.326,39 (identificativo ID 150) con copertura finanziaria regionale sul capitolo 43360 dell'esercizio 2021;

che i Comuni sono tenuti ad affidare i lavori per la realizzazione delle opere pubbliche entro otto mesi decorrenti dalla data di attribuzione delle risorse, quindi entro il 24/06/2022;

che i lavori, pena la perdita del contributo, dovranno essere in funzione entro la data del 31/12/2023 e che gli stessi dovranno essere liquidati e rendicontati secondo le disposizioni contenute nell'atto di assegnazione del contributo;

CONSIDERATO che, trattandosi di opere di modesta entità, riguardanti l'ampliamento della carreggiata, si è optato per saltare la prima fase della progettazione preliminare, ragione per cui è stato predisposto direttamente il progetto definitivo-esecutivo dell'opera di manutenzione e messa in sicurezza;

RICHIAMATA la Deliberazione di Giunta Comunale n. 93 del 05/11/2021 con la quale è stato approvato il progetto definitivo ed esecutivo, redatto dal Geom. Abate Eugenio, Responsabile del Settore III LL.PP. Tecnico Manutentivo in data 15/07/2021, relativo ai **“Lavori di ampliamento della superficie utile della pista ciclabile di Via Liberazione”** dell'importo complessivo di **€.29.326,39** di cui €.26.054,00 per lavori, €.130,27 per oneri della sicurezza del cantiere, €.3.142,12 per somme a disposizione (di cui €.523,69 per la quota incentivo funzioni tecniche ed €.2.618,43 per IVA 10% sulle opere), costituito dagli elaborati che agli atti del Settore III si conservano;

RITENUTO pertanto necessario procedere all'appalto dei lavori di cui all'oggetto;

DATO ATTO che l'art. 36, comma 2, lettere a) e b) del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e successive modificazioni ed integrazioni prevede che, fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:

- a) *per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto (anche senza previa consultazione di due o più operatori economici) o per i lavori in amministrazione diretta;*
- b) *per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno tre operatori economici per i lavori e, per i servizi e le forniture, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti;*

PRESO ATTO che in base all'art. 1 c. 2 lett. a) del D.L. 76/2020 convertito dalla L. 120/2020 – denominato Decreto Semplificazioni - l'articolo n. 36 sopra richiamato è oggetto di deroga fino alla data del 31/12/2021, con le seguenti modificazioni:

- a) *affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro;*
- b) *procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 75.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 350.000 euro, ovvero di almeno dieci operatori per lavori di importo pari o superiore a 350.000 euro e inferiore a un milione di euro, ovvero di almeno quindici operatori per lavori di importo pari o superiore a un milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016.*

DATO ATTO, altresì, che per effetto del D.L. n. 77 del 31 maggio 2021, convertito dalla Legge 108/2021, le disposizioni di cui sopra sono state prorogate fino a tutto il 30/06/2023, inoltre la soglia per l'affidamento diretto di servizi e forniture è stata innalzata fino ad €.139.000,00;

CONSIDERATO CHE, stante l'importo dei lavori inferiore ad euro 150.000,00, la scelta dell'affidamento diretto prefigura una serie di elementi di facilitazione sostanziale modulati in un percorso che consente alle amministrazioni aggiudicatrici di:

- a) sviluppare la procedura selettiva con una metodologia estremamente semplificata e rapida, comunque più vantaggiosa rispetto ai termini di effettuazione di una procedura aperta o ristretta di analogo valore;
- b) restringere il novero dei soggetti potenzialmente coinvolti nella stessa procedura selettiva;

CONSIDERATO, altresì, che il ricorso a tale procedura consente inoltre all'Amministrazione di ridurre i tempi di espletamento della gara;

VISTI, altresì, i pareri n. 753 e n. 764 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per quanto attiene la "semplificazione" del procedimento di individuazione dell'appaltatore di cui al D.L. 76/2020 sopra citato;

VISTO l'art. 37 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 che al comma 1 recita: "*Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione delle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori*";

CONSIDERATO, ai sensi dell'art. 40 (Obbligo di uso dei mezzi di comunicazione elettronici nello svolgimento di procedure di aggiudicazione) comma 2) del D.Lgs. 50/2016, che *“a decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al presente codice svolte dalle stazioni appaltanti sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici”*;

DATO ATTO che tali comunicazioni devono essere realizzate in conformità a quanto disposto dall'art. 52 del Codice Appalti e dal Codice dell'Amministrazione Digitale e che pertanto dal 18 ottobre del 2018, tutte le nuove gare indette dovranno avere una comunicazione *“integralmente elettronica”*, a partire dalla fase della presentazione delle domande di partecipazione e delle offerte;

CONSTATATO che il Comune di San Cesario sul Panaro non è dotato di un proprio sistema di approvvigionamento elettronico (e-procurement) per lo svolgimento della gara;

VISTO l'art. 52, comma 5 del D.Lgs. 50/2016 che recita: *“In tutte le comunicazioni, gli scambi e l'archiviazione di informazioni, le stazioni appaltanti garantiscono che l'integrità dei dati e la riservatezza delle offerte e delle domande di partecipazione siano mantenute. Essi esaminano il contenuto delle offerte e delle domande di partecipazione soltanto dopo la scadenza del termine stabilito per la loro presentazione.”*;

DATO ATTO che il Programma per la razionalizzazione degli acquisti nella Pubblica Amministrazione, realizzato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze tramite CONSIP ed avviato a seguito della Finanziaria 2000 – Legge 23 dicembre 1999, n. 488 – disciplinando in primo luogo il sistema delle Convenzioni e progressivamente ampliando e modificando il suo ambito di applicazione, affianca le Amministrazioni nella gestione dei processi di acquisto, attraverso soluzioni innovative di e-procurement;

VISTI:

- l'art. 26, comma 3, della Legge 488/1999 e l'art.1, comma 4, del Decreto Legge 168 del 12/07/2004, convertito nella Legge 30/07/2004, n. 191, in forza dei quali le amministrazioni pubbliche, qualora procedano all'approvvigionamento in forma autonoma, sono obbligate a utilizzare i parametri di prezzo e qualità delle convenzioni CONSIP di beni e/o servizi comparabili con quelli da acquisire;
- la Legge n. 296/2006, commi 456 e 457, che ha istituito un sistema a rete tra centrali regionali d'acquisto e Consip S.p.A. per l'acquisto di beni e servizi, stabilendo che tali centrali d'acquisto (Intercent-ER per la regione Emilia-Romagna) stipulano, per gli ambiti territoriali di competenza, convenzioni di cui all'art. 26 della Legge 488/1999
- l'art. 11, comma 6, della Legge 15 luglio 2011, n. 111 “Conversione in legge, con modificazioni, del D. L. 6 luglio 2011, n. 98 recante Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria” prevede che *“Ove non si ricorra alle convenzioni di cui all'art. 1, comma 449, della Legge 296/2006, gli atti e i contratti posti in essere in violazione delle disposizioni sui parametri contenute nell'art. 26, comma 3, della Legge 488/1999 sono nulli e costituiscono illecito disciplinare e determinano responsabilità erariale.”*;
- l'art. 7 della L. 94/2012, in base al quale le amministrazioni pubbliche di cui all'[articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165](#), per gli acquisti di beni e

servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 del Regolamento di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207;

- l'art. 1 del Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito con modificazioni nella legge 7 agosto 2012, n. 135, che rafforza il regime già previsto dall'art. 26, comma 3, della L. 23 dicembre 1999, n. 488 e conferma la validità dei previgenti obblighi di approvvigionamento mediante «gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip» tra i quali, in particolare, è da annoverare l'obbligo delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MePa) per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario, ai sensi dell'art. 7, comma 2, del D.L. 7 maggio 2012, n. 52, convertito dalla Legge 6 luglio 2012, n. 94;
- l'art. 1 della Legge n. 160 del 27 dicembre 2019 (Legge di Bilancio 2020), comma 582, il quale riporta che *“all'art. 4, comma 3-ter, del D.L. 95/2012 convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012 n. 135, al secondo periodo, dopo la parola “manutenzione” sono aggiunte le seguenti: “e lavori pubblici” e che quindi gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.a. possono avere ad oggetto anche attività di manutenzione e lavori pubblici;*

VISTA, altresì, la L.R. 24/05/2004, con la quale è stata costituita Intercent-ER Regionale (ora SATER) per l'acquisto di beni e servizi avente il compito, attraverso l'aggregazione della domanda, di avviare un progetto per la razionalizzazione e semplificazione delle procedure d'acquisto di beni e servizi in favore delle pubbliche amministrazioni e degli enti del territorio regionale;

PRECISATO che l'art. 21 della L.R. sopra citata dispone la facoltà per gli Enti Locali di aderire alle convenzioni del Sistema Regionale per gli Acquisti Telematici dell'Emilia Romagna SATER;

RICHIAMATO altresì l'articolo 58 del D.Lgs 50 del 18/04/2016 “Nuovo Codice Appalti”, procedure svolte attraverso piattaforme telematiche di negoziazione;

CONSIDERATO che la tipologia di lavori di cui alla presente determinazione, appartenente alla categoria di opere generali individuate nell'allegato A) al D.P.R. n. 207/2010 come “OG3 – Strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, metropolitane” e relative opere complementari è presente sulla piattaforma del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);

DATO ATTO che per quanto attiene ai lavori di ampliamento della pista ciclabile in oggetto si farà pertanto ricorso al mercato elettronico CONSIP - MEPA tramite la procedura della “Trattativa Diretta” ad un operatore economico, ai sensi dell'articolo 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs n.50/2016, mediante apposita richiesta di offerta nell'area merceologica “LAVORI”, bando/categoria *“OG3 - Lavori di manutenzione - Stradali, ferroviari ed aerei”* (lavori di manutenzione - ordinaria e straordinaria – stradale, autostradale, ferroviaria ed aerea), attiva dal 30/06/2016;

CHE la richiesta di offerta viene effettuata ricorrendo ad un operatore esperto nel settore della realizzazione di lavori stradali ed a conoscenza degli aspetti logistici legati al sistema viario comunale;

RICHIAMATO altresì l'elenco delle ditte iscritte nella White List ex art. 5 bis del D.L. 74/2012, convertito nella Legge 122/2012 e integrato dalle disposizioni del D.L. 174/2012 inviato dalla Prefettura di Modena, contenente l'elenco di fornitori di beni e prestatori di servizi, non soggetti a rischio di inquinamento mafioso;

RITENUTO PERTANTO:

di procedere all'affidamento dell'appalto pubblico per l'esecuzione dei lavori in oggetto, con le modalità e il procedimento sotto indicati:

- metodo di gara: affidamento diretto previa richiesta di offerta (Trattativa Diretta MEPA), ai sensi dell'articolo 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs n.50/2016, come modificato dall'art. 1 c. 2 lett. a) del D.L. 76/2020 convertito dalla L. 120/2020 e dal D.L. n. 77/2021 convertito dalla Legge 108/2021;
- criterio di aggiudicazione: criterio del prezzo più basso di cui all'art. 95 del D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016;

e di provvedere all'approvazione e conseguente invio di apposita lettera di invito, come da schema allegato alla presente determinazione alla lettera A), quale parte integrante formale e sostanziale che definisce le condizioni e le modalità di partecipazione alla gara;

DATO ATTO:

- che il costo complessivo dell'intervento di cui all'oggetto ammonta ad **€.29.326,39**, di cui €.26.054,00 per lavori, €.130,27 per oneri della sicurezza del cantiere, €.3.142,12 per somme a disposizione (di cui €.523,69 per la quota incentivo funzioni tecniche ed €.2.618,43 per IVA 10% sulle opere) di cui alla Delibera di Giunta Comunale n. 93 del 05/11/2021 di approvazione del progetto definitivo-esecutivo;
- che i lavori saranno finanziati con le risorse versate al Comune di San Cesario sul Panaro, derivanti dai contributi assegnati dalla Regione Emilia-Romagna nell'ambito del progetto "BIKE TO WORK 2021" di cui alle Deliberazione di G.R. n. 1291 del 02/08/2021 e n. 1713 del 25/10/2021;

RICHIAMATO il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria, all. 4/2 al D.Lgs. 118/2011, ed in particolare il punto 3, il quale pone l'obbligo di accertare integralmente tutte le entrate, anche quelle di dubbia e difficile esazione;

RAVVISATA pertanto la necessità di provvedere all'accertamento delle seguenti entrate:

- **€ 29.326,39 dalla Regione Emilia Romagna, con sede in Viale Aldo Moro n. 52 – 40127 Bologna – C.F. 80062590379;**

RITENUTO ora, secondo le disposizioni di cui all'art. 192 del D.Leg.vo 18/08/2000, n. 267, nonchè dell'art. 32, comma 2 del D.Lgs.vo n.50 del 18/04/2016 di definire, con la presente

determinazione a contrattare, le procedure di scelta del contraente, con la finalità di realizzare nel più breve tempo possibile i lavori in argomento;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio comunale n. 93 del 28/12/2020 – esecutiva ai sensi di legge – con la quale si è approvato il Bilancio di previsione 2021-2023;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta comunale n. 127 del 29/12/2020 – esecutiva ai sensi di legge – con la quale è stato approvato il Piano esecutivo di gestione 2021-2023

VISTO il vigente Regolamento comunale di contabilità;

VISTO il D. Lgs.vo n. 50 del 18/04/2016;

VISTO l'art. 38 commi 3 e 4 dello Statuto Comunale

VISTO il D. Lgs.vo 18/08/2000, n. 267 ed in particolare l'art.107, comma 3;

VISTO l'art. 38 dello Statuto Comunale;

VISTA la disposizione prot. n. 10246 del 11/07/2019, con la quale il Sindaco ha conferito ai Responsabili dei Settori le funzioni dirigenziali ai sensi dell'art.107, comma 2 e 3 e dell'art. 109, comma 2, del D.Lgs. 267/2000, per il periodo che va dal 12/07/2019 al 11/07/2022

DETERMINA

- 1) Di indire, per le motivazioni espone in premessa, le procedure di gara per l'affidamento e conseguente stipula del contratto funzionale relativo ai **“Lavori di ampliamento della superficie utile della pista ciclabile di Via Liberazione”**, progetto redatto dal Geom. Abate Eugenio, Responsabile del Settore III LL.PP. Tecnico Manutentivo, in data 15/07/2021, ai sensi del D.Lgs.vo n. 50 del 18/04/2016, dell'importo complessivo **€.29.326,39**, di cui €.26.054,00 per lavori, €.130,27 per oneri della sicurezza del cantiere, €.3.142,12 per somme a disposizione (di cui €.523,69 per la quota incentivo funzioni tecniche ed €.2.618,43 per IVA 10% sulle opere), costituito dagli elaborati trattenuti agli atti del settore;
- 2) Di dare atto di procedere all'affidamento dell'appalto pubblico per l'esecuzione dei lavori in oggetto, con le modalità e il procedimento sotto indicati:
 - metodo di gara – affidamento diretto previa richiesta di offerta (Trattativa Diretta MEPA) ai sensi dell'articolo 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs n.50/2016, come modificato dall'art. 1 c. 2 lett. a) del D.L. 76/2020 convertito dalla L. 120/2020 e dal D.L. n. 77/2021 convertito dalla Legge 108/2021;
 - criterio di aggiudicazione - criterio del prezzo più basso di cui all'art. 95 del D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016;
- 3) Di dare atto che le procedure di gara di cui al punto precedente verranno espletate nel pieno rispetto delle disposizioni contenute nell'articolo 58 del D.Lgs n. 50 del 18/04/2016, facendo ricorso al mercato elettronico MEPA mediante la procedura della “Trattativa Diretta” nell'area merceologica “LAVORI”, bando/categoria “OG3 -

Lavori di manutenzione - Stradali, ferroviari ed aerei” (lavori di manutenzione - ordinaria e straordinaria – stradale, autostradale, ferroviaria ed aerea), attiva dal 30/06/2016:

- 4) Di approvare la bozza della lettera di invito allegata al presente atto sotto la lettera A);
- 5) Di dare atto che il codice CUP assegnato al progetto in questione è il seguente: **J44E21001700002**;
- 6) Di dare atto che il codice CIG assegnato alla gara è il seguente: **ZF833C0A7F**;
- 7) Di stabilire, ai sensi degli articoli 62, c. 5 e n. 61, c. 6, lettera B) del D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016 che il termine minimo per la ricezione delle offerte è di 15 giorni dalla data di trasmissione dell’invito a presentare offerte;
- 8) Di dare atto che la somma di € 29.326,39 per il finanziamento della spesa necessaria a far fronte alle obbligazioni giuridiche derivanti dalla conclusione delle procedure per l’acquisizione dei lavori di cui all’oggetto, risulta disponibile sullo stato di previsione della spesa del Bilancio Finanziario 2021 – 2023, esercizio 2021, ove è prevista la dovuta capienza, come segue:

ANNO 2021		IMPORTO € 29.326,39			
Missione	Programma	Titolo	Macroagg r.	capitolo	Conto finanziario
10	05	2	02	10370001	U.2.02.01.09.013
Sistemazione strade e piste ciclabili					

- 9) Di dare atto che i lavori saranno finanziati con le risorse versate al Comune di San Cesario sul Panaro, derivanti dai contributi assegnati dalla Regione Emilia-Romagna nell’ambito del progetto “BIKE TO WORK 2021” di cui alle Deliberazioni di G.R. n. 1291 del 02/08/2021 e n. 1713 del 25/10/2021;
- 10) Di accertare sul Bilancio Finanziario 2021/2023, esercizio 2021, ai sensi dell’art. 179 del D.Lgs 267/2000 e del punto 3 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria all. 4/2 al D.Lgs. 118/2011, le somme di seguito indicate corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate, con imputazione all’esercizio in cui le stesse vengono a scadenza):

Regione Emilia Romagna, con sede in Viale Aldo Moro n. 52 – 40127 Bologna – C.F. 80062590379

ANNO 2021		IMPORTO € 29.326,39		
Titolo	Tipologia	Categoria	Capitolo	Conto finanziario
4	0200	01	02970000	E.4.02.01.02.001
Contributi regionali in conto capitale				

- 11) Di dare atto che il cronoprogramma dei lavori relativi all’opera in questione prevede di terminare l’intervento al 31/12/2021;

- 12) Di stabilire che il contratto di appalto si concluderà all'interno del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);
- 13) Di individuare quale responsabile del procedimento il Geom. Eugenio Abate.
- 14) Di disporre la trasmissione di copia del presente atto all'ufficio di Segreteria Generale per quanto di competenza.

San Cesario sul Panaro (MO), 05/11/2021

IL RESPONSABILE
Eugenio Abate

Determinazione n. 613 del 05/11/2021

(Atto del Sindaco di conferimento ai Dirigenti/Responsabili dei Settori ed ai Facenti Funzioni dei compiti dirigenziali nelle materie di rispettiva competenza: n. Prot n. 10246 del 11/07/2019)

Originale firmato digitalmente